

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-197 del 14/01/2025
Oggetto	Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento/impianto localizzato nel Comune di Felino loc. San Michele Tiorre, richiesta dall'impresa Salumi Val Baganza Srl per l'attività di lavorazione salumi
Proposta	n. PDET-AMB-2025-152 del 10/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici GENNAIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Felino in data 23/10/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG 2024/196217 del 30/10/2024. – pratica Sinadoc 2024/36640 Tiorre - dal legale rappresentante dell'impresa Salumi Val Baganza Srls (C.F./ PIVA 02769190345), con sede legale e stabilimento in Via Boccette, 8 nel Comune di Felino loc. San Michele Tiorre, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di disossatura commercio di prodotti a base di carne sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

Autorizzazione agli SCARICHI ACQUE REFLUE di cui al capo II del titolo IV della sez. II della Parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i;

comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n.447/95;art. 4 comma 1 e 2 del DPR n.227/2011; art.10, comma4 LR n.15/2001);

DATO ATTO che l'impianto non è stato oggetto di VIA ai sensi del Codice dell'Ambiente;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;

- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

-a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE, con nota PG.2024/224134 del 07/11/2024, veniva trasmessa al SUAP dall'impresa istante, ed acquisita poi con PG.2024/222693 del 09/12/2024 agli atti di ARPAE consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati richiesti in data 10/12/2024 prot. Arpae Pg.2024/224134:

- Parere per la matrice scarichi e rumore del Comune di Felino (PG. 2025/2760 del 08/01/2025);
- Parere di IReti per la matrice scarichi in pubblica fognatura (PG 2025/2760 del 08/01/2025)

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti;

DATO ATTO che non si è proceduto alla verifica antimafia in quanto il presente atto non riguarda un impianto di trattamento rifiuti e, pertanto, ai sensi del D.lgs 159/2011, la verifica antimafia è di competenza del SUAP di Parma in qualità di Autorità Procedente;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa Salumi Val Baganza Srls, per l'esercizio dell'attività di disossatura commercio di prodotti a base

di carne da realizzare in Comune di Felino, Via Boccette 8, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina n. 106/2018, e successivi rinnovi con Determine n. 126/2021 e n. 124/2023 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma al Dott. Paolo Maroli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa Salumi Val Baganza Srls P.IVA 02769190345 in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto in Comune di Felino via Boccette 8 , che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTOR E AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Felino
Rumore	b. Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune di Felino

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- "Allegato A5 Scarichi" con acclusa planimetria di riferimento
- autorizzazione all'immissione in fognatura di acque assimilate alle domestiche n. 01/2025 rilasciata dal Comune di Felino;
- "Allegato E Rumore"

4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari **a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP** e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

5. di dare atto che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

8. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Felino ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Felino e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

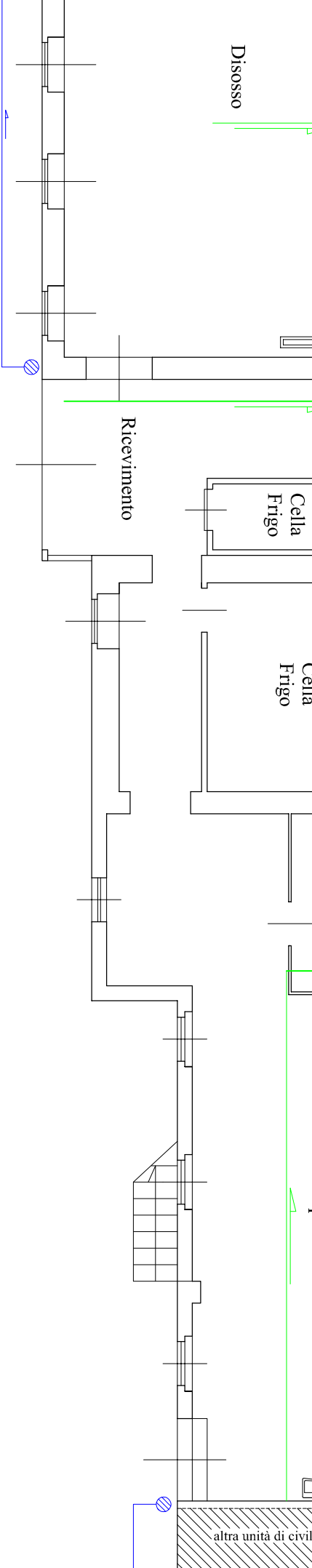
DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi dell'art. 23 del Dlgs.14/03/2013n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura

Parti tecniche	L'attività svolta all'interno dei locali oggetto di richiesta di AUA è quella di DISOSSATURA PROSCIUTTO CRUDO STAGIONATO e/o PROSCIUTTO COMMERCIALIZZATO. Nella porzione di area esterna non vengono eseguite né lavorazioni né attività di deposito né di stoccaggio di materie prime o scarti. In tale porzione di area viene solo ricevuto e/o spedito il prodotto quindi vi è solo la sosta di mezzi per il tempo necessario al carico – scarico.
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 36640/2024 Salumificio Val baganza Srls • la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento; • i reflui terminali confluiscono al depuratore di FELINO; • l'insediamento interessato svolge attività di DISOSSATURA E COMMERCIO PRODOTTI A BASE DI CARNE corrispondente all'attività Disosso Prosciutti per un numero annuo di giorni lavorati pari a 240; • le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura non vengono sottoposte a trattamento;
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";	
PARTE DESCRITTIVA	lo scarico S1 in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e di lavaggio locali ed attrezzature, classificate come acque reflue INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE PER QUALITA'/QUANTITA';
PRESCRIZIONI (del Servizio Idrico Integrato)	1) Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione. 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico. 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui

	ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione. 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi. 7) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti in efficienza e mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente. 8) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura. 9) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tabella 1 punto 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003. 10) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, e tramite PEC ireti@pec.ireti.it a Impianti di Depurazione Emilia e Scarichi Industriali indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluò non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente. Le quantità totali annuali di acqua industriale scaricata dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo che verrà spedito annualmente alla Ditta in oggetto. reti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative. Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento. Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione. Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.
PLANIMETRIA	Planimetria generale impianti fognari



3 bocchette

Fognatura Comunale

Via Bocchette

	pozzetto d'ispezione di prelievo		L E G G E N D A		pluviali acque piovane	
	tubazioni scarichi di lavorazione			tubazioni scarichi servizi igienici		tubazioni raccolta acque piovane

UBICAZIONE: Felino, Località San Michele Tiorre,
Via Boccette n.8

DITTA: SALUMI VAL BAGANZA SRLS

SCHEMA SCARICHI REFLUI

ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASIMILATE ALLE DOMESTICHE

Scala 1:100

Tavola Unica



COMUNE DI FELINO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO – AMBIENTE – PROTEZIONE CIVILE
– Ufficio Ambiente –

Autorizzazione scarico	N°	01/2025
-------------------------------	-----------	----------------

Felino 08.01.2025

Imposta di bollo assolta in modo virtuale
Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione
Provinciale di Parma – Prot. 0055250 1410-19-U

AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN FOGNATURA DI ACQUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE n. 01/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

Vista la L.R. 3/99;

Vista la delibera di G.R. n. 1053/03;

Visto l'art. 5 della L.R. 5/06;

Visto il D.Lgs 3/4/06, n. 152 ;

Visto il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma – ATO 2, con Deliberazione Assembleare n. 6 del 29.08.2011;

Vista la domanda di allaccio alla pubblica fognatura presentata il 31.10.2024 al prot. n. 18631, RIF SUAP 1702/2024 da SALUMI VAL BAGANZA SRLS, in qualità di proprietario dell'immobile posto in San Michele Tiorre VIA BOCCETTE, 8 Comune di Felino;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

Dato atto che lo scarico appartiene alla categoria "ACQUE REFLUE ASSIMILATE A DOMESTICHE", proveniente da immobile adibito a lavorazione salumi (acque dei servizi igienici e di lavaggio locali ed attrezzature);

Dato atto che, ai sensi dell'Art. 107, comma 2, D.Lgs n. 152/06, gli scarichi di acque reflue domestiche, in reti fognarie sono sempre ammessi, nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento di pubblica fognatura.

Visto il parere del gestore IRETI spa, prot. RT017884-2024-P del 19/11/2024, allegato alla presente;

Considerato che lo scarico proveniente dall'edificio in argomento è classificabile come acqua reflua domestica, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Parte Terza, dunque domestico di classe A ex art. 6 Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione e pertanto sempre ammesso nel rispetto del suddetto regolamento, per il quale non è quindi necessaria alcuna esplicita autorizzazione allo scarico;

fatti salvi i diritti di terzi



Comune di Felino – Piazza Miodini, 1 – 43035 Felino (PR)
www.comune.felino.pr.it – C. F. / P. IVA: 00202030342
TEL.: 0521/335934 – FAX: 0521/834661
E-MAIL: a.lazzari@comune.felino.pr.it

AUTORIZZA

La ditta SALUMI VAL BAGANZA SRLS, in qualità di proprietario dell'immobile posto in San Michele Tiorre VIA BOCCETTE, 8 Comune di Felino, a confluire in FOGNATURA i reflui assimilati a DOMESTICI provenienti dall'insediamento ivi ubicato, esattamente come risultano individuati nella documentazione allegata alla domanda ed alle seguenti condizioni:

- dovranno essere rispettate e attuate le eventuali prescrizioni, contenute nel parere del gestore IRETI prot. RT017884-2024-P del 19/11/2024, allegato quale parte integrante del presente atto;
- per ogni diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione, trasferimento e comunque, in ogni caso di cambiamento della situazione oggettiva e soggettiva, dovrà essere riproposta la domanda di autorizzazione.

(in caso di nuovi lavori di scavo)

- Prima di dare inizio ai lavori, dovranno essere effettuati tutti gli accertamenti necessari ad individuare eventuali interferenze con reti di sottoservizi, e comunque nelle operazioni di scavo si dovrà prestare la massima cautela al fine di evitarne il danneggiamento.
- L'esecuzione dei lavori dovrà preventivamente essere comunicata all'uff. viabilità del Comune (tel. 0521/335948 e-mail: f.ferrari@comune.felino.pr.it, PENA LA NULLITÀ DEL NULLA OSTA, specificando data di inizio e di fine estremi e recapiti del Direttore dei Lavori e dell'impresa esecutrice. Qualora i lavori dovessero interessare la viabilità comunale, dovrà essere richiesta ordinanza per modifiche alla circolazione mediante apposita modulistica reperibile sul sito del comune alla sezione "Servizi-Viabilità". L'esecuzione delle opere non dovrà pregiudicare minimamente la sicurezza della circolazione stradale. L'esecutore dei lavori dovrà predisporre sotto la propria responsabilità regolamentare segnaletica stradale temporanea di lavori in corso, anche notturna, conformemente alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada e s.m.e.i., oltre a quella ulteriore che potrà essere richiesta dall'Ufficio tecnico comunale.
- Gli scavi dovranno essere realizzati possibilmente con andamento regolare, e le tubazioni dovranno essere posate in modo tale che l'estradosso si trovi ad una profondità di almeno 1 m dal piano stradale; lo scavo su pavimentazioni in conglomerato bituminoso, dovrà essere realizzato previo taglio dell'asfalto su entrambi i lati;
- Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere smaltito conformemente alle disposizioni di legge;
- E' vietato interrompere od ostacolare gravemente il transito lungo le strade occupate dai lavori e formare sul piano viabile depositi di materiale, macerie ed attrezzi;
- A fine lavori dovrà essere sempre ripristinato lo stato dei luoghi; il ripristino dovrà essere realizzato:
 - a. Per i tratti in sede stradale:
 - riempimento con misto cementato dosato a q.li 1 di cemento per mc di impasto o con calcestruzzo areato;
 - strato di binder 0/15 spessore 7 cm;
 - tappeto d'usura 0/10 sp. 3 cm a raccordo col piano stradale esistente e impermeabilizzazione finale con emulsione e sabbia di Po essicata;
 - ripristino della segnaletica orizzontale danneggiata o rimossa durante i lavori;
 - b. Per i tratti non in sede stradale, con materiale inerte idoneo, ben costipato con vibratore;
 - c. Sui marciapiedi:
 - riempimento con materiale arido;
 - soletta in cls sp. min 10 cm con rete elettrosaldata maglia cm 10x10;

- finitura superficiale come preesistente;
- d. Nelle aree verdi, con terreno vegetale opportunamente rullato e seminato.
- e. Negli scavi eseguiti longitudinalmente alla strada, fermo restando quanto al precedente punto 2, i ripristini del manto stradale dovranno essere effettuati, previa fresatura della pavimentazione esistente, secondo i seguenti criteri:
- f. per strade di larghezza inferiore a 3 m, tappeto su tutta la larghezza;
- g. per strade di larghezza superiore a 3 m, tappeto fino a metà strada.
- 2. La ripresa della pavimentazione asfaltata dovrà essere effettuata in via provvisoria_ IMMEDIATAMENTE ultimati i lavori, successivamente ogni qualvolta si verifichino assestamenti dello scavo e in via definitiva come disciplinato ai precedenti punti 2 e 3, entro 8 mesi dall'esecuzione dei lavori.
- 3. La manutenzione delle opere resta a carico del concessionario e così pure il ripristino a regola d'arte della strada e delle sue pertinenze per danni eventuali derivanti dalle opere stesse.

Con la presente si ricorda che lo scarico in argomento, classificato come domestico di classe A, è sempre ammesso nel rispetto del regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione e non necessita di specifica autorizzazione, le caratteristiche qualitative delle acque scaricate dovranno comunque risultare costantemente tali da renderne evidente la esclusiva provenienza da servizi igienici, cucine e mense. In caso di diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione od altro che comporti l'attivazione di scarichi in pubblica fognatura diversi da servizi igienici, cucine e mense, dovrà essere richiesta l'autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Si precisa altresì che con il presente provvedimento, sono revocate tutte le autorizzazioni allo scarico dei reflui dell'insediamento in argomento a qualunque titolo rilasciate in precedenza da questa o altra Amministrazione.

L'inosservanza delle condizioni sopraelencate, comporta le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia.

Per quanto non espressamente citato si fa riferimento alle leggi vigenti.

A far tempo dalla validità della presente, sono revocate tutte le autorizzazioni allo scarico dei reflui provenienti dall'insediamento a qualunque titolo rilasciate da questa o da altra Amministrazione.

Fatti salvi e riservati i diritti dei terzi.

Per Il Responsabile del Servizio

arch. Arduini Patrizia

(firmato digitalmente)



Comune di Felino – Piazza Miodini, 1 – 43035 Felino (PR)
www.comune.felino.pr.it – C. F. / P. IVA: 00202030342
TEL.: 0521/335934 – FAX: 0521/834661
E-MAIL: a.lazzari@comune.felino.pr.it

Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11

Parti tecniche	L'area è ricompresa nella classe V, area di tipo misto cui competono limiti acustici di immissione pari a 60,0 e 50,0 Leq dB(A) rispettivamente per periodo diurno e notturno;
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 36640/2024
	Salumificio Val baganza Srls Via Boccette, 8 Comune di felino
	La ditta ha presentato dichiarazione sostitutiva in cui dichiara di rispettare i limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica del territorio.
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI Piano di zonizzazione Comune di Felino	
PRESCRIZIONI (del Comune)	- le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate; - l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico; - deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.